



Cod. H20/P2
Cod. FF/ac
Circolare n. 82

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm - aoo_generale
Prot.: 000870
Data: 25/07/2019

- Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
- Alle Federazioni e Consulte Regionali

LORO SEDI

OGGETTO: Resoconti DCR 9 maggio e 6 giugno e CNO 12 e 13 luglio 2019.

Si trasmettono, in allegato, per conto dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza degli Ordini, i resoconti delle DCR tenutesi il 9 maggio e il 6 giugno, nonché il resoconto della CNO tenutasi il 12 e 13 luglio u.s.

Con l'occasione, si rammenta che nella pagina del portale AWN riservata alle Conferenze sono pubblicate le registrazioni dei lavori della CNO in oggetto, per le quali è possibile la visione e il download, digitando le seguenti password:

CNO 12 luglio 2019 mattina (Psw: CNO120719M)

CNO 12 luglio 2019 pomeriggio (Psw: CNO120719P)

CNO 13 luglio 2019 mattina (Psw: CNO130719M)

Con i migliori saluti.

*Il Coordinatore
del Dipartimento Interni
(arch. Franco Frison)*

*Il Consigliere Segretario
(arch. Fabrizio Pistolesi)*

*Il Presidente
(arch. Giuseppe Cappochin)*

All.: c.s.



Delegazione Consultiva a base regionale

Giovedì 09 maggio 2019 alle ore 10.00
presso la sede del CNAPPC
in via Santa Maria dell'Anima, 10 - Roma

RESOCONTO SINTETICO

ORDINE DEL GIORNO:

- 10:00 Introduzione da parte dell'Ufficio di Presidenza
Relazione Presidente CNAPPC
- 10:30 Sintesi e risultanze Conferenza Nazionale Ordini del 12 aprile a Milano
Interventi
- 11:30 Proposte di Modifica Linee Guida e Regolamento Aggiornamento Professionale Continuo,
art.9 Codice Deontologico, sviluppo del lavoro in preparazione trattazione in Conferenza
Illustrazione
Interventi
- 13:30 Pausa pranzo
- 14:30 Sintesi lavoro, attività programmate, documenti predisposti, recenti riunioni Gruppi Operativi
Illustrazione da parte UdP e Coordinatori Dipartimenti
Interventi
- 16:00 Programmazione attività Delegazione Consultiva Regionale del 6 giugno
- 16:30 Varie ed eventuali
- 17:00 Chiusura lavori

Ore 10:15 - apertura dei lavori

L'Ufficio di Presidenza fornisce alcune comunicazioni e introduce i temi all'Ordine del Giorno.

Si illustrano alcune date dei prossimi eventi:

- 11 luglio Seminario di deontologia a Roma piazza di Spagna
- 12-13 luglio Conferenza Nazionale Ordini a Roma Eventi piazza Pilotta
- 26 giugno Seminario su Bilancio e attività economiche degli Ordini

Si passa la parola al Presidente del Consiglio Nazionale per l'apertura dei lavori della Delegazione Consultiva.

Relazione Presidente CNAPPC

Il Presidente relaziona sugli ultimi sviluppi dell'attività del CNAPPC ed in particolare fa riferimento:

- agli ottimi risultati ottenuti con la CNO di Milano;
- all'evoluzione del Concorso di Genova;
- al disegno di legge sulla rigenerazione urbana;

all'evoluzione delle Linee Guida sull'architettura;

ala evoluzione del progetto "Abitare il Paese";

all'evento CUP/Rete del 16 maggio per le elezioni europee;

Viene poi chiamato Rino La Mendola (Vice Presidente CNAPPC) a relazionare sull'incontro in Senato sul cosiddetto DM Sblocca cantieri. Viene illustrata ampiamente la tematica e i rapporti con la RPT.

Intervengono Domenico Ceparano e Franco Miceli su aspetti legati al poco tempo a disposizione per reagire e alla situazione critica nel mondo dei LL.PP.

La mendola e il Presidente danno gli opportuni chiarimenti e illustrano come l'attività del CNAPPC riesce ad incidere sulle questioni.

Interviene Diego Zoppi (Cnappc) che fornisce chiarimenti sugli sviluppi del processo di revisione del Governo del Territorio e sulla rigenerazione urbana.

Interviene Francesca Zani (Liguria) che fa notare l'importanza della partecipazione dei vari Ordini interessati alla riunione del 29 maggio sulle attività che si portano avanti con le scuole. Il Presidente ritiene la proposta interessante.

Sintesi e risultanze Conferenza Nazionale Ordini del 12 aprile a Milano

Viene fatta una rapida illustrazione della Conferenza da parte dell'UdP evidenziando che è stato fatto emergere il ruolo della DCR nel tracciare indicazioni che poi sono state confermate.

Proposte di Modifica Linee Guida e Regolamento Aggiornamento Professionale Continuo, art.9 Codice Deontologico, sviluppo del lavoro in preparazione trattazione in Conferenza

L'arch. Frison Franco (Cnappc) riepiloga i termini, già illustrati nelle precedenti Conferenze degli ordini, in merito alla revisione dei contenuti dell'articolo 9 del vigente Codice Deontologico che si basa su un intervento di "manutenzione straordinaria" e non di revisione complessiva dei contenuti. Nell'ambito di questo mandato ricevuto dalla Delegazione e dalla Conferenza sono state redatte due proposte di modifica:

- Proposta A – conferma della tipizzazione delle sanzioni (al fine di limitare la discrezionalità dei diversi CdD e garantire una adeguata uniformità dell'azione disciplinare nel paese) prevedendo una maggiore graduazione della sanzione (introduzione dell'avvertimento), delle sanzioni meno affettive rispetto le attuali (così eventualmente da poter essere anche applicate al triennio in corso), una semplificazione complessiva (sospensione per blocchi non per giorni).
- Proposta B – introduzione di una maggiore autonomia dei CdD mediante l'eliminazione della tipizzazione delle sanzioni.

Viene anche evidenziata la decisione da assumere in merito alla vigenza delle nuove previsioni dell'art. 9; se debbano o meno trovare applicazione per gli inadempienti del secondo triennio.

Intervengono:

Massimo Prontera (Puglia)

UFFICIO DI PRESIDENZA

**CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI**

Anna Buzzacchi (Veneto)

Daniele Menichini (Toscana)

Paolo Lo Iacono (Sicilia)

Pasquale Caprio (Campania)

Francesca Zani (Liguria)

Luca Frontali (Emilia Romagna)

Luciano Bonetti (Federazione Piemonte)

sinteticamente:

- La DCR, ad esclusione della Sicilia, condivide la proposta della tipizzazione delle sanzioni. Si devono evitare le discrezionalità e le differenze territoriali.
- Viene evidenziata anche la necessità di prevedere un aggravio della sanzione per i recidivi del secondo triennio, anche mediante una valutazione della tipizzazione delle sanzioni.
- Viene proposta anche la definizione di un rito abbreviato.
- Necessità di uniformarsi al CNI

Franco Frison fornisce ulteriori chiarimenti e a seguire vengono illustrati i contenuti principali e l'articolazione degli interventi del seminario di deontologia rivolto ai componenti dei Consigli degli Ordini e dei Consigli di Disciplina.

Ilaria Becco (Cnappc) illustra la nuova evoluzione della proposta per la formazione: le aree tematiche sono state classificate a partire dalle 7 esistenti. E' stata fatta un'analisi delle necessità sulla base anche del RIBA (Architetti Inglesi che sono molto avanti in merito).

Alle 13.30 si procede con la pausa pranzo

Alle 14.30 riprendono i lavori

Si prosegue con il dibattito sulla formazione, intervengono:

Intervengono:

Francesca Zani (Liguria)

Daniele Menichini (Toscana)

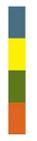
sinteticamente:

- Vengono chiesti chiarimenti sulla questione degli esoneri per i dipendenti pubblici;
- Deve essere chiarito anche l'aspetto del dipendente privato;
- Bisogna citare gli estremi di legge nelle autocertificazioni.

Il GO entro fine maggio, per la prossima DCR farà pervenire un documento ai Delegati.

Sintesi lavoro, attività programmate, documenti predisposti, recenti riunioni Gruppi Operativi

Illustrazione da parte UdP e Coordinatori Dipartimenti



UFFICIO DI PRESIDENZA

**CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI**

Interviene l'arch. Paolo Malara (Cnappc) per illustrare l'attività avvenuta il giorno prima con il seminario su Tirocinio ed esami di stato.

Viene illustrato un chiarimento ministeriale (MIUR) giunto sulla seconda prova dell'esame di stato.

Intervengono:

Massimo Caraceni (Abruzzo)

Luciano Bonetti (Piemonte VdA)

Massimo Prontera (Puglia)

Roberto Ricci (Emilia Romagna)

Daniele Menichini (Toscana)

Francesca Zani (Liguria)

sinteticamente:

- Vengono illustrate alcune esperienze regionali;
- Bisogna introdurre la materia ordinistica già nel normale corso di studi universitario;
- Bisogna fare protocolli d'intesa anche con le facoltà d'ingegneria perché molti si laureano in tali facoltà in Ingegneria edile-architettura e possono dare l'esame da architetto;
- Necessità di uniformare al massimo le convenzioni;
- Rischio che il tirocinio sia solo formale.

Paolo Malara da tutti i necessari chiarimenti.

Interviene l'arch. Fabrizio Pistolesi (Cnappc) per illustrare l'attività nel GO CTU ed attività peritali.

Completa l'illustrazione l'arch. Carlo Lanza, componente del GO.

Tra gli aspetti evidenziati: l'analisi dell'indagine conoscitiva presso gli Ordini APPC, la redazione di un protocollo tipo d'intesa tra Ordini e Tribunali.

Interviene Serena Biancalani (Toscana) che chiede una illustrazione da parte del Cnappc della sentenza n.90/2019 della Corte Costituzionale sui compensi dei CTU. Comunica che con dei corsi di formazione e un protocollo tra Ordini e Tribunale, a Firenze, vi è stata la riduzione da 900 a 200 CTU di maggiore qualità.

Interviene l'arch. Massimo Crusi (Cnappc) per illustrare l'attività nel GO Sicurezza e VVF nonché del GO Ordinamento.

Relaziona sull'attività nell'ambito del CCTS per la revisione del codice antincendi. Viene illustrato come il GO Sicurezza in coordinamento con il GDL stia lavorando ad una ipotesi elenchi. Evidenzia un cronoprogramma dell'attività del GO Ordinamento.

Interviene l'arch. Alessandra Ferrari (Cnappc) per illustrare l'attività nel GO Cultura Eventi.

Relaziona sull'attività per Open Studi Aperti. Aggiornamento sulle Linee Guida per l'architettura. Aggiornamento sull'architettura per la giustizia con il CNF.

 UFFICIO DI PRESIDENZA

CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI

Interviene l'arch. Lilia Cannarella (Cnappc) per illustrare l'attività nel GO Politiche europee.

Relaziona sull'attività riguardo l'Agenzia di coesione, per le politiche UE di valorizzazione della professione.

Annuncia che l'Italia, nella prossima programmazione UE, risulta l'unica beneficiaria di risorse sulle arre interne.

Programmazione attività Delegazione Consultiva Regionale del 6 giugno

Avendo oltrepassato i tempi a disposizione, sono le 17.20, si fa un veloce appunto per riproporre sostanzialmente la prosecuzione dell'attuale Odg in modo da completare il percorso intrapreso.

Varie ed eventuali

Nessuna evidenza nulla

Alle 17.30 si aggiornano i lavori alla prossima riunione prevista per il 06 giugno 2019

Delegazione Consultiva a base regionale

Giovedì 06 giugno 2019 alle ore 10.00

presso la sede del CNAPPC

in via Santa Maria dell'Anima, 10 - Roma

RESOCONTO SINTETICO

ORDINE DEL GIORNO:

- 10:00 Introduzione da parte dell'Ufficio di Presidenza
Relazione Presidente CNAPPC
- 10:30 Proposte di Modifica Linee Guida e Regolamento Aggiornamento Professionale Continuo,
art.9 Codice Deontologico, sviluppo del lavoro in preparazione trattazione in Conferenza
Illustrazione
Interventi
- 12:30 Illustrazione Guida, edita dal Consiglio Nazionale, sul tema della Architettura umanitaria
presentata in occasione di EXCO a Roma
Interventi
- 13:30 Pausa pranzo
- 14:30 Sintesi lavoro, attività programmate, documenti predisposti, recenti riunioni Gruppi Operativi
Illustrazione da parte UdP e Coordinatori Dipartimenti
Interventi
- 16:00 Definizione temi e ordine del giorno della Conferenza di luglio 2019
- 16:30 Varie ed eventuali
- 17:00 Chiusura lavori

Alle ore 10:15 vi è l'apertura dei lavori

L'Ufficio di Presidenza da alcune comunicazioni e introduce i temi all'Ordine del Giorno.

Si proietta un video, da proiettare anche in apertura della prossima Conferenza, che riassume il lavoro fatto in collaborazione con la Fondazione Reggio Children.

Si passa la parola al Presidente del Consiglio Nazionale per l'apertura dei lavori della Delegazione Consultiva.

Relazione Presidente CNAPPC

Il Presidente relaziona sugli ultimi sviluppi dell'attività del CNAPPC.

- Vengono commentati gli ottimi risultati ottenuti con il progetto Abitare il Paese, illustrati dal video, il prossimo anno si farà una seconda edizione;
- Aggiornamento sul percorso riguardo le Linee Guida sull'architettura e lavori del tavolo congiunto con il Mibac ;
- Il disegno di legge sulla rigenerazione urbana di cui viene consegnato un documento;
- L'evoluzione delle Linee Guida sull'architettura;

- Reggio Children, evoluzione del progetto;
- Aggiornamento Concorso di Genova;
- Anticipazioni sulla seconda edizione dell'evento "diamoci una scossa".

Intervengono:

- Paolo Lo Iacono (Sicilia)
- Erminio Petecca (Campania)
- Luciano Bonetti (Piemonte Valle d'Aosta)
- Guido Puchetti (Molise)

Sinteticamente:

- Aggiornamenti sul direttivo della Consulta Siciliana;
- Si comunica che in regione Campania è stata presentata una proposta di legge sulla qualità dell'architettura;
- Si evidenzia un'attività di formazione in cui vengono erogati 80 crediti in due giorni;
- Si chiede quanto sia il contributo economico del Cnappc al concorso di Genova;
- Si chiede chiarimenti sulla proposta di legge sulla rigenerazione dei parlamentari PD al Senato;
- Si segnala nuovamente l'importanza della qualificazione giuria nei concorsi di architettura;
- Si evidenzia la difficoltà di usufruire agevolazioni fiscali se si adotta il regime forfettario per pagare le imposte, per cui si ritiene una leva fiscale di stimolo alla rigenerazione non così efficace;

Dal presidente vengono forniti gli opportuni chiarimenti.

*Proposte di Modifica Linee Guida e Regolamento Aggiornamento Professionale Continuo,
art.9 Codice Deontologico, sviluppo del lavoro in preparazione trattazione in Conferenza*

L'arch Frison Franco (Cnappc) illustra il tema evidenziando le due proposte con una differente calibrazione delle sanzioni. Vengono illustrati anche i contributi che sono pervenuti da parte degli Ordini e sono stati inseriti nel cloud.

Intervengono:

Pasquale Caprio (Campania)

Luciano Bonetti (Piemonte-VdA)

Francesca Zani (Liguria)

Piergiorgio Giannelli (Emilia Romagna)

Vittorio Lanciani (Marche)

Anna Buzzacchi (Veneto)

Paolo Lo Iacono (Sicilia)

Daniele Menichini (Toscana)

Luca Frontali (Emilia Romagna)

Domenico Ceparano (Campania)

sinteticamente:

- La modifica dovrà essere oggetto di specifica votazione in Conferenza;
- Non si vogliono applicare le nuove previsioni dell'art. 9 al triennio in corso;
- Vengono richiesti automatismi per le sanzioni più lievi;
- Si chiede di pensare anche ad una profonda rigenerazione per i prossimi anni, che legghi di più i CFP all'esercizio della professione con il DURF;
- Viene evidenziato il problema dei trasferimenti con il debito formativo;
- Le sospensioni brevi creano troppi disagi;
- Si deve anche prevedere una maggiore premialità;
- Si deve sanzionare più pesantemente chi non fa nessuna formazione;
- Viene chiesto di diffondere il contributo dell'Emilia Romagna agli iscritti;
- Si evidenzia come sia difficile legare la professione alla formazione tramite un DURF;

Franco Frison fornisce i chiarimenti. Si comunica che il contributo dell'Emilia, al pari degli altri, verrà messo nella cartella condivisa che sta sul web.

Delle due proposte con gradazione diversa delle sanzioni, la Delegazione a maggioranza condivide la prima proposta.

Sul fatto che le modifiche possano essere cogenti già per il triennio in corso si farà apposita votazione in Conferenza.

Visto il poco tempo a disposizione, si concorda che la parte di Ilaria Becco (CNAPPC) venga trattata il pomeriggio.

Illustrazione Guida, edita dal Consiglio Nazionale, sul tema della Architettura umanitaria presentata in occasione di EXCO a Roma

Walter Baricchi (CNAPPC). Presenta il tema dell'*architettura umanitaria* e viene consegnato il volume edito dal CNAPPC "*Lo spazio morale – guida alla cooperazione e sviluppo*". Evidenzia, dopo la missione effettuata in Mozambico dal CNAPPC per 12 giorni con seminario e workshop su sostenibilità e cooperazione con

particolare attenzione al RIUSO, le grandi opportunità e potenzialità lavorative che il campo della cooperazione possiede.

Rino La Mendola (CNAPPC) aggiorna la Delegazione sui contenuti del recente provvedimento c.d. sblocca cantieri. Si tratta di un provvedimento dai contenuti prevalentemente negativi ma con qualche aspetto positivo: Viene consegnato un documento di sintesi alla DCR.

Paolo Malara (CNAPPC) aggiorna la Delegazione riguardo il percorso di orientamento e competenze (alternanza scuola lavoro) da costruire con gli Ordini.

Alle 13.30 si procede con la pausa pranzo

Alle 14.30 riprendono i lavori

Si iniziano i lavori del pomeriggio con una comunicazione di Alessandra Ferrari (CNAPPC) di resoconto sull'iniziativa denominata "Open" e comunica che quest'anno la festa dell'architetto si terrà il 15 e 16 novembre, come sempre a Venezia.

Ilaria Becco (CNAPPC) provvede quindi a riprendere la trattazione del punto all'ordine del giorno sulla formazione.

Viene fatta una puntuale analisi dei contributi arrivati dagli Ordini e inseriti nel documento elaborato dal GO. Si scorrono punto per punto sia la bozza di revisione delle Linee Guida che gli allegati.

In sintesi vengono affrontati i seguenti argomenti:

- abolizione del semestre di ravvedimento operoso;
- strumenti per la richiesta tardiva di esonero (consegna alcuni modelli facsimile alla Conferenza);
- le nuove categorie di argomenti relativi ai corsi di formazione: si ritiene che il dettaglio delle linee guida non debba essere troppo elevato per lasciare spazio ai singoli Ordini;
- crediti deontologici: 4 CFP obbligatori per i nuovi iscritti in modo da coinvolgerli molto nell'attività ordinistica (lasciare molto spazio agli Ordini per strutturare autonomamente l'accoglienza e la formazione ordinistica dei nuovi iscritti. A questo riguardo si apre dibattito che richiama l'attività del dipartimento Università in quanto viene segnalata la totale attuale mancanza di formazione in ambito ordinistico e giuridico da parte dei corsi universitari.

Vi sono alcuni interventi ai quali Ilaria Becco fornisce le opportune risposte.

Definizione temi e ordine del giorno della Conferenza di luglio 2019

Si procede insieme alla definizione dell'Ordine del giorno con alcune modifiche sulla base di una traccia proposta dall'Ufficio di Presidenza.

Sintesi lavoro, attività programmate, documenti predisposti, recenti riunioni Gruppi Operativi

Illustrazione da parte UdP e Coordinatori Dipartimenti

Interviene l'arch. Fabrizio Pistolesi (Cnappc) per illustrare l'attività del GO "CTU e attività peritali". Si evidenzia il rapporto con la rete RPT e la necessità di sviluppare un livello europeo su cui si sta già lavorando.

Varie ed eventuali

Nessuna evidenza nulla

Alle 17.00 si aggiornano i lavori alla prossima riunione



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

EMENDAMENTI

ART. 9

Venerdì 12 luglio 2019 | ROMA

EMENDAMENTI - MOZIONI PERVENUTI

1. Federazione Emilia Romagna (prot. n. 5340)

- Emendamento al punto 1 ODG "*Modifiche articolo 9 Codice Deontologico ed entrata in vigore*"
- Emendamenti al punto 2 dell'ODG "*Modifiche Linee Guida e Regolamento Aggiornamento Professionale Continuo*"
- Mozione n. 1 "*Aggiornamento Professionale Continuo - STRUMENTI*"
- Mozione n. 2 "*Aggiornamento Professionale Continuo - OBIETTIVI*«

2. Ordine di Torino (prot. MG/Comm.Form/af/ml 2009)

- Osservazioni al testo di modifica del Codice Deontologico - Rev. giugno 2019
- Osservazioni ai punti delle Linee Guida / Generali - Rev. giugno 2019

3. Ordine di Roma (prot.n.PU 1056 2019 07 08 ORDARCRM)

- votazione Modifica Art. 9 del Codice deontologico. Mozione correlata all'oggetto in trattazione

4. Ordine di La Spezia (prot.n.3111/CM/03.1)

- Emendamento sulle Linee Guida per la formazione professionale obbligatoria – art. 9.

5. Federazione Architetti PPC Toscani /

- Emendamenti/ mozione Conferenza Nazionale Ordini 12 luglio 2019 – Formazione e art.9

6. Ordine di Salerno /

- Condivisione della mozione dell'Ordine degli Architetti di Roma – art.9

ART- 9 CODICE DEONTOLOGICO - EMENDAMENTO 1

Testo vigente

1. Al fine di garantire la qualità ed efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse dell'utente e della collettività, e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale, ogni Professionista ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale come previsto dal Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale e dalle Linee guida.

Testo proposto

Testo emendamento



ART- 9 CODICE DEONTOLOGICO - EMENDAMENTO 1 - EVIDENZIATO IN GIALLO IL TESTO APPROVATO

Testo vigente

2. La mancata acquisizione:
 1. dei crediti formativi professionali triennali minimi, nel limite massimo del venti per cento (12 su 60) comporta l'irrogazione della censura;
 2. di un numero di crediti superiore al venti per cento comporta l'irrogazione della sanzione della sospensione, da calcolarsi nella misura di un giorno di sospensione per ogni credito formativo mancante.

Testo proposto

2. La mancata acquisizione:
 - ~~1. dei crediti formativi professionali triennali minimi, nel limite massimo del venti per cento (12 su 60) comporta l'irrogazione della censura;~~
 - ~~2. di un numero di crediti superiore al venti per cento comporta l'irrogazione della sanzione della sospensione, da calcolarsi nella misura di un giorno di sospensione per ogni credito formativo mancante.~~dei crediti formativi professionali (CFP) minimi nel triennio di riferimento comporta:
 - la sanzione disciplinare dell'avvertimento nel caso di mancata acquisizione fino ad un massimo di 6 CFP (10%);
 - la sanzione della censura nel caso di mancata acquisizione di CFP compresa tra 7 e 18;
 - la sanzione della sospensione per giorni 15 nel caso di mancata acquisizione compresa tra 19 e 24 CFP;
 - la sanzione della sospensione per giorni 25 nel caso di mancata acquisizione compresa tra 25 e 36 CFP;
 - la sanzione della sospensione per giorni 40 nel caso di mancata acquisizione pari o superiore a 37 CFP.

Testo emendamento – VOTAZIONE 1

2. La mancata acquisizione:
 - ~~1. dei crediti formativi professionali triennali minimi, nel limite massimo del venti per cento (12 su 60) comporta l'irrogazione della censura;~~
 - ~~2. di un numero di crediti superiore al venti per cento comporta l'irrogazione della sanzione della sospensione, da calcolarsi nella misura di un giorno di sospensione per ogni credito formativo mancante.~~dei crediti formativi professionali (CFP) minimi nel triennio di riferimento comporta:
 - la sanzione dell'avvertimento o della censura nel caso di mancata acquisizione fino ad un massimo di 24;
 - la sanzione della sospensione nella misura compresa tra 25 e 60 giorni nel caso di mancata acquisizione compresa tra 25 e 60 CFP.

ART- 9 CODICE DEONTOLOGICO - EMENDAMENTO 2

Testo vigente

2. La mancata acquisizione:
 1. dei crediti formativi professionali triennali minimi, nel limite massimo del venti per cento (12 su 60) comporta l'irrogazione della censura;
 2. di un numero di crediti superiore al venti per cento comporta l'irrogazione della sanzione della sospensione, da calcolarsi nella misura di un giorno di sospensione per ogni credito formativo mancante.

Testo proposto

2. La mancata acquisizione:
 - ~~1. dei crediti formativi professionali triennali minimi, nel limite massimo del venti per cento (12 su 60) comporta l'irrogazione della censura;~~
 - ~~2. di un numero di crediti superiore al venti per cento comporta l'irrogazione della sanzione della sospensione, da calcolarsi nella misura di un giorno di sospensione per ogni credito formativo mancante.~~dei crediti formativi professionali (CFP) minimi nel triennio di riferimento comporta:
 - la sanzione disciplinare dell'avvertimento nel caso di mancata acquisizione fino ad un massimo di 6 CFP (10%);
 - la sanzione della censura nel caso di mancata acquisizione di CFP compresa tra 7 e 18;
 - la sanzione della sospensione per giorni 15 nel caso di mancata acquisizione compresa tra 19 e 24 CFP;
 - la sanzione della sospensione per giorni 25 nel caso di mancata acquisizione compresa tra 25 e 36 CFP;
 - la sanzione della sospensione per giorni 40 nel caso di mancata acquisizione pari o superiore a 37 CFP.

Testo emendamento – VOTAZIONE 2

2. La mancata acquisizione:
 - ~~1. dei crediti formativi professionali triennali minimi, nel limite massimo del venti per cento (12 su 60) comporta l'irrogazione della censura;~~
 - ~~2. di un numero di crediti superiore al venti per cento comporta l'irrogazione della sanzione della sospensione, da calcolarsi nella misura di un giorno di sospensione per ogni credito formativo mancante.~~dei crediti formativi professionali (CFP) minimi nel triennio di riferimento comporta:
 - il recupero dei crediti nel triennio successivo senza costituire illecito disciplinare nel caso di mancata acquisizione fino ad un massimo di 12 CFP (20%);
 - la sanzione della censura nel caso di mancata acquisizione di CFP compresa tra 13 e 30;
 - la sanzione della sospensione per giorni 15 nel caso di mancata acquisizione compresa tra 31 e 45 CFP;
 - la sanzione della sospensione per giorni 30 nel caso di mancata acquisizione compresa tra 46 e 60 CFP;

ART- 9 CODICE DEONTOLOGICO - EMENDAMENTO 3

Testo vigente

2. La mancata acquisizione:
 1. dei crediti formativi professionali triennali minimi, nel limite massimo del venti per cento (12 su 60) comporta l'irrogazione della censura;
 2. di un numero di crediti superiore al venti per cento comporta l'irrogazione della sanzione della sospensione, da calcolarsi nella misura di un giorno di sospensione per ogni credito formativo mancante.

Testo proposto – VOTAZIONE 4

2. La mancata acquisizione:
 - ~~1. dei crediti formativi professionali triennali minimi, nel limite massimo del venti per cento (12 su 60) comporta l'irrogazione della censura;~~
 - ~~2. di un numero di crediti superiore al venti per cento comporta l'irrogazione della sanzione della sospensione, da calcolarsi nella misura di un giorno di sospensione per ogni credito formativo mancante.~~dei crediti formativi professionali (CFP) minimi nel triennio di riferimento comporta:
 - la sanzione disciplinare dell'avvertimento nel caso di mancata acquisizione fino ad un massimo di 6 CFP (10%);
 - la sanzione della censura nel caso di mancata acquisizione di CFP compresa tra 7 e 18;
 - la sanzione della sospensione per giorni 15 nel caso di mancata acquisizione compresa tra 19 e 24 CFP;
 - la sanzione della sospensione per giorni 25 nel caso di mancata acquisizione compresa tra 25 e 36 CFP;
 - la sanzione della sospensione per giorni 40 nel caso di mancata acquisizione pari o superiore a 37 CFP.

Testo emendamento – VOTAZIONE 3

2. La mancata acquisizione:
 - ~~1. dei crediti formativi professionali triennali minimi, nel limite massimo del venti per cento (12 su 60) comporta l'irrogazione della censura;~~
 - ~~2. di un numero di crediti superiore al venti per cento comporta l'irrogazione della sanzione della sospensione, da calcolarsi nella misura di un giorno di sospensione per ogni credito formativo mancante.~~dei crediti formativi professionali (CFP) minimi nel triennio di riferimento comporta:
 - la sanzione disciplinare dell'avvertimento nel caso di mancata acquisizione fino ad un massimo di 6 CFP (10%);
 - la sanzione della censura nel caso di mancata acquisizione di CFP compresa tra 7 e 18;
 - la sanzione della sospensione per giorni 15 nel caso di mancata acquisizione compresa tra 19 e 24 CFP;
 - la sanzione della sospensione per giorni 25 nel caso di mancata acquisizione compresa tra 25 e 39 CFP;
 - la sanzione della sospensione per giorni 40 nel caso di mancata acquisizione pari o superiore a 40 CFP.

ART- 9 CODICE DEONTOLOGICO - EMENDAMENTO 2

Testo vigente

Il professionista sanzionato in sede disciplinare per il mancato adempimento dell'obbligo di formazione e aggiornamento è comunque tenuto ad assolvere tale obbligo per il periodo cui si riferisce la sanzione, entro il triennio formativo successivo.

Testo proposto – VOTAZIONE 6

Il professionista sanzionato in sede disciplinare per il mancato adempimento dell'obbligo di formazione e aggiornamento è comunque tenuto ad assolvere tale obbligo per il periodo cui si riferisce la sanzione, entro il triennio formativo successivo.

Qualora l'iscritto inadempiente agli obblighi formativi non abbia provveduto a recuperare i CFP mancanti nel triennio successivo il Collegio di Disciplina, nell'ambito del procedimento disciplinare, valuta la recidiva mediante un aggravio della sanzione

Testo emendamento – VOTAZIONE 5

Il professionista sanzionato in sede disciplinare per il mancato adempimento dell'obbligo di formazione e aggiornamento è comunque tenuto ad assolvere tale obbligo per il periodo cui si riferisce la sanzione, entro il triennio formativo successivo.

Qualora l'iscritto inadempiente agli obblighi formativi non abbia provveduto a recuperare i CFP mancanti nel triennio successivo il Collegio di Disciplina, nell'ambito del procedimento disciplinare, verificata la reiterazione dell'inadempienza, applicherà la sanzione immediatamente superiore.



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

EMENDAMENTI

LINEE GUIDA

Venerdì 12 luglio 2019 | ROMA

EMENDAMENTI – MOZIONI PERVENUTI

1. Federazione Emilia Romagna (prot. n. 5340)

- Emendamento al punto 1 ODG "*Modifiche articolo 9 Codice Deontologico ed entrata in vigore*"
- Emendamenti al punto 2 dell'ODG "*Modifiche Linee Guida e Regolamento Aggiornamento Professionale Continuo*"
- Mozione n. 1 "*Aggiornamento Professionale Continuo - STRUMENTI*"
- Mozione n. 2 "*Aggiornamento Professionale Continuo - OBIETTIVI*«

2. Ordine di Torino (prot. MG/Comm.Form/af/ml 2009)

- Osservazioni al testo di modifica del Codice Deontologico - Rev. giugno 2019
- Osservazioni ai punti delle Linee Guida / Generali - Rev. giugno 2019

3. Ordine di Roma (prot.n.PU 1056 2019 07 08 ORDARCRM)

- votazione Modifica Art. 9 del Codice deontologico. Mozione correlata all'oggetto in trattazione

4. Ordine di La Spezia (prot.n.3111/CM/03.1)

- Emendamento sulle Linee Guida per la formazione professionale obbligatoria – art. 9.

5. Federazione Architetti PPC Toscani /

- Emendamenti/ mozione Conferenza Nazionale Ordini 12 luglio 2019 – Formazione e art.9

6. Ordine di Salerno /

- Condivisione della mozione dell'Ordine degli Architetti di Roma – art.9

LINEE GUIDA – ART. 4 - EMENDAMENTO 1 - EVIDENZIATO IN GIALLO IL TESTO APPROVATO

Testo vigente

I soggetti che si re-iscrivono ad un Ordine territoriale, a seguito di precedente cancellazione, dovranno conseguire i c.f.p. dell'eventuale debito formativo maturato negli anni di iscrizione precedenti alla cancellazione.

In caso di trasferimento di un iscritto l'Ordine territoriale verifica la situazione formativa e la trasmette all'Ordine ricevente.

Testo proposto – VOTAZIONE 2

Per coloro ~~l~~ **soggetti**, che si re-iscrivono ad un Ordine territoriale, a seguito di precedente cancellazione, l'obbligo formativo decorre dall'anno di re-iscrizione **e i cfp da acquisire sono calcolati in modo proporzionale con riferimento al semestre (per chi si re-iscrive dal 1 gennaio al 30 giugno: 20 cfp di cui 4 in materie ordinistiche; per chi si re-iscrive dal 1 luglio al 31 dicembre: 10 cfp di cui 2 in materie deontologiche); inoltre, dovranno conseguire i c.f.p. dell'eventuale debito formativo maturato negli anni di iscrizione precedenti alla cancellazione, fatta salva l'ipotesi in cui la re-iscrizione sia effettuata decorsi cinque anni solari dalla data di cancellazione. In tale ultima ipotesi, gli iscritti dovranno conseguire i c.f.p. relativi nella misura e con le modalità previste per le nuove iscrizioni.**

In caso di trasferimento di un iscritto l'Ordine territoriale verifica la situazione formativa e la trasmette all'Ordine ricevente.

Testo emendamento – VOTAZIONE 1

Per coloro che si re-iscrivono ad un Ordine territoriale, a seguito di precedente cancellazione, l'obbligo formativo decorre dall'anno di re-iscrizione **e i cfp da acquisire sono calcolati in modo proporzionale con riferimento al semestre (per chi si re-iscrive dal 1 gennaio al 30 giugno: 20 cfp di cui 4 in materie ordinistiche; per chi si re-iscrive dal 1 luglio al 31 dicembre: 10 cfp di cui 2 in materie deontologiche); inoltre, dovranno conseguire i c.f.p. dell'eventuale debito formativo maturato negli anni di iscrizione precedenti alla cancellazione, fatta salva l'ipotesi in cui la re-iscrizione sia effettuata decorsi cinque anni solari dalla data di cancellazione. In tale ultima ipotesi, gli iscritti dovranno conseguire i c.f.p. del triennio di riferimento relativi nella misura e con le modalità sopra descritte senza beneficiare del primo anno di esenzione**

In caso di trasferimento di un iscritto l'Ordine territoriale verifica la situazione formativa e la trasmette all'Ordine ricevente

LINEE GUIDA – ART. 5.1 - EMENDAMENTO 1 -

Testo vigente

5.1 - Corsi di aggiornamento e sviluppo professionale e percorsi formativi convenzionati (punto 2 lettere c, d, n).
Per tutti i corsi di formazione frontale e di FAD sincrona accreditati ai sensi dell'art. 8 del Regolamento viene attribuito un credito formativo (c.f.p.) per ogni ora di corso, con il limite massimo, nel caso di corsi di durata superiore a 20 ore, di n° 20 c.f.p. per la partecipazione ad ogni singolo corso.
Ai fini del riconoscimento della validità del corso e l'ottenimento dei c.f.p. corrispondenti è necessario che:

- la frequenza non sia inferiore all'80% di quella complessiva prevista;
- nei casi ove è prevista prova finale, questa venga superata.

Testo proposto

Testo emendamento – VOTAZIONE 3

5.1 - Corsi di aggiornamento e sviluppo professionale e percorsi formativi convenzionati (punto 2 lettere c, d, n).
Per tutti i corsi di formazione frontale e di FAD sincrona accreditati ai sensi dell'art. 8 del Regolamento viene attribuito un credito formativo (c.f.p.) per ogni ora di corso, ~~con il limite massimo, nel caso di corsi di durata superiore a 20 ore, di n° 20 c.f.p. per la partecipazione ad ogni singolo corso.~~
Ai fini del riconoscimento della validità del corso e l'ottenimento dei c.f.p. corrispondenti è necessario che:

- la frequenza non sia inferiore all'80% di quella complessiva prevista;

nei casi ove è prevista prova finale, questa venga superata.



LINEE GUIDA – ART. 5.4 - EMENDAMENTO 1

Testo vigente

5.4 - Altre attività

Ai fini del raggiungimento del numero minimo di c.f.p. stabiliti dagli artt. 6 e 9 del Regolamento, non possono essere computati complessivamente nel triennio più di 15 c.f.p. derivanti dalla somma dei c.f.p. conseguiti dalle attività di cui alle lettere a), b), c), d):

- a) partecipazione attiva di iscritti a gruppi di lavoro e commissioni di studio promosse dagli Ordini territoriali, Consulte/Federazioni, CNAPPC: 1 c.f.p. per ogni singola seduta, effettiva e documentata. La partecipazione alle attività istituzionali coincidenti con le sedute di Consiglio dell'Ordine, Consigli di Federazione, Commissioni parcelle, Consigli di disciplina, Conferenze degli Ordini e Delegazioni Regionali non comporta riconoscimento di c.f.p.;

Testo proposto – VOTAZIONE 5

5.4 Altre attività

Ai fini del raggiungimento del numero minimo di c.f.p. stabiliti dagli artt. 6 e 9 del Regolamento, non possono essere computati complessivamente nel triennio più di 15 c.f.p. derivanti dalla somma dei c.f.p. conseguiti dalle attività di cui alle lettere a), b), c), d), e):

- a) partecipazione attiva di iscritti a gruppi di lavoro e commissioni di studio promosse dagli Ordini territoriali, Consulte/ Federazioni, CNAPC, sportelli di consulenza presso l'Ordine (a titolo gratuito): 1 c.f.p. per ogni singola seduta, incontro effettiva e documentata. La partecipazione alle attività istituzionali coincidenti con le sedute di Consiglio dell'Ordine, Consigli di Federazione, Commissioni parcelle, Consigli di disciplina, Conferenze degli Ordini e Delegazioni Regionali non comporta riconoscimento di c.f.p.;

Testo emendamento – VOTAZIONE 4

5.4 Altre attività

Ai fini del raggiungimento del numero minimo di c.f.p. stabiliti dagli artt. 6 e 9 del Regolamento, non possono essere computati complessivamente nel triennio più di 15 c.f.p. derivanti dalla somma dei c.f.p. conseguiti dalle attività di cui alle lettere a), b), c), d), e):

- a) partecipazione attiva di iscritti a gruppi di lavoro e commissioni di studio promosse dagli Ordini territoriali, Consulte/ Federazioni, CNAPC, sportelli di consulenza presso l'Ordine (a titolo gratuito): 1 c.f.p. per ogni singola seduta, incontro effettiva e documentata. La partecipazione alle attività istituzionali coincidenti con le sedute di Consiglio dell'Ordine, Consigli di Federazione, Commissioni parcelle, Consigli di disciplina, Conferenze degli Ordini e Delegazioni Regionali non comporta riconoscimento di c.f.p.;

LINEE GUIDA – ART. 5.4 - EMENDAMENTO 1

Testo vigente

- b) attività particolari quali mostre, fiere ed altri eventi assimilabili inerenti le aree tematiche di cui al punto 3), per ogni attività: 1 c.f.p.;
- c) monografie, articoli e saggi scientifici o di natura tecnico professionale: 1 c.f.p. per ogni articolo, monografia o pubblicazione;
- d) viaggi di studio organizzati/promossi dagli Ordini e/o da Associazioni di iscritti e/o da Federazioni di Ordini territoriali: 1 c.f.p. per ogni giorno di visita.

Testo proposto – VOTAZIONE 7

- b) attività particolari quali mostre, fiere, visite ed altri eventi assimilabili inerenti le aree tematiche di cui al punto 3), per ogni attività: 1 c.f.p.;
- c) monografie, articoli e saggi scientifici o di natura tecnico professionale: 1 c.f.p. per ogni articolo, **2 c.f.p. per ogni monografia o pubblicazione;**
- d) viaggi di studio organizzati/promossi dagli Ordini **e/o da Associazioni di iscritti** e/o da Federazioni di Ordini territoriali **e/o da soggetti terzi accreditati dal CNAPPC:** 1 c.f.p. per ogni giorno di visita;
- e) **partecipazione ai Consigli di Disciplina: 1 c.f.p. per ogni singola seduta effettiva e documentata (validi sia come cfp deontologici per i primi 4 che per i cfp ordinari, per i successivi);**
- f) **premi e menzioni per la partecipazione a concorsi di progettazione (per ogni partecipante al gruppo costituito): 15 cfp per ogni premio - 10 cfp per ogni menzione**

Testo emendamento – VOTAZIONE 6

- b) attività particolari quali mostre, fiere, visite ed altri eventi assimilabili inerenti le aree tematiche di cui al punto 3), per ogni attività: 1 c.f.p.;
- c) monografie, articoli e saggi scientifici o di natura tecnico professionale: 1 c.f.p. per ogni articolo, **2 c.f.p. per ogni monografia o pubblicazione;**
- d) viaggi di studio organizzati/promossi dagli Ordini **e/o da Associazioni di iscritti** e/o da Federazioni di Ordini territoriali **e/o da soggetti terzi accreditati dal CNAPPC:** 1 c.f.p. per ogni giorno di visita;
- e) **partecipazione ai Consigli di Disciplina: 1 c.f.p. per ogni singola seduta effettiva e documentata (validi sia come cfp deontologici per i primi 4 che per i cfp ordinari, per i successivi);**
- f) **premi e menzioni per la partecipazione a concorsi di progettazione (per ogni partecipante al gruppo costituito): 15 cfp per ogni premio - 10 cfp per ogni menzione – 2 cfp per ogni partecipazione – 5 cfp per ogni partecipazione a membro di giuria di concorsi di progettazione quando indicati dagli ordini territoriali**

LINEE GUIDA – ART. 4 - EMENDAMENTO 2

Testo vigente

4. CREDITO FORMATIVO PROFESSIONALE

Ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del Regolamento, l'unità di misura base dell'attività di aggiornamento e sviluppo professionale continuo è il credito formativo professionale (c.f.p.), pari ad un'ora di formazione, se non diversamente specificato nelle articolazioni definite dalle presenti disposizioni attuative.

Il triennio formativo costituisce il riferimento temporale per tutti gli iscritti anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni disciplinari. L'iscritto ha l'obbligo di acquisire nel triennio formativo 60 c.f.p. di cui 12 c.f.p. derivanti da attività di aggiornamento e sviluppo professionale continuo sui temi delle discipline ordinistiche.

Testo proposto – VOTAZIONE 9

4. CREDITO FORMATIVO PROFESSIONALE

Ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del Regolamento, l'unità di misura base dell'attività di aggiornamento e sviluppo professionale continuo è il credito formativo professionale (c.f.p.), pari ad un'ora di formazione, se non diversamente specificato nelle articolazioni definite dalle presenti disposizioni attuative.

Il triennio formativo costituisce il riferimento temporale per tutti gli iscritti anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni disciplinari

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo, l'iscritto ha l'obbligo di acquisire nel triennio formativo 60 c.f.p. di cui 12 c.f.p. derivanti da attività di aggiornamento e sviluppo professionale continuo sui temi della **deontologia e** delle discipline ordinistiche, salvo quanto precisato al punto 7 per gli esoneri.

Testo emendamento – VOTAZIONE 8

4. CREDITO FORMATIVO PROFESSIONALE

Ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del Regolamento, l'unità di misura base dell'attività di aggiornamento e sviluppo professionale continuo è il credito formativo professionale (c.f.p.), pari ad un'ora di formazione, se non diversamente specificato nelle articolazioni definite dalle presenti disposizioni attuative.

Il triennio formativo costituisce il riferimento temporale per tutti gli iscritti anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni disciplinari

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo, l'iscritto ha l'obbligo di acquisire nel triennio formativo 60 c.f.p. di cui 12 c.f.p. derivanti da attività di aggiornamento e sviluppo professionale continuo sui temi della **deontologia e** delle discipline ordinistiche, salvo quanto precisato al punto 7 per gli esoneri.

Il CNAPPC e gli Ordini territoriali, individuano nell'acquisizione da parte dell'iscritto di un numero annuo di c.f.p. pari a 20 dei quali 4 c.f.p. sui temi della deontologia, al fine del rilascio di un Documento Unico di Regolarità Formativa con caratteristiche premiali.





LINEE GUIDA – ALLEGATO 1 - EMENDAMENTO 2

Testo vigente

s) Altre attività (riferimento punto 5.4 Linee Guida) attività ed eventi, con riconosciuto valore formativo, non rientranti tra quelle di cui ai punti precedenti e validati ai sensi delle presenti Linee Guida.

Testo proposto

Testo emendamento – VOTAZIONE 10



t) definizione di esercizio della professione



CNA
PPC | CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI





CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

MOZIONI

Venerdì 12 luglio 2019 | ROMA

EMENDAMENTI - MOZIONI PERVENUTI

1. Federazione Emilia Romagna (prot. n. 5340)

- Emendamento al punto 1 ODG "*Modifiche articolo 9 Codice Deontologico ed entrata in vigore*"
- Emendamenti al punto 2 dell'ODG "*Modifiche Linee Guida e Regolamento Aggiornamento Professionale Continuo*"
- Mozione n. 1 "*Aggiornamento Professionale Continuo - STRUMENTI*"
- Mozione n. 2 "*Aggiornamento Professionale Continuo - OBIETTIVI*"

2. Ordine di Torino (prot. MG/Comm.Form/af/ml 2009)

- Osservazioni al testo di modifica del Codice Deontologico - Rev. giugno 2019
- Osservazioni ai punti delle Linee Guida / Generali - Rev. giugno 2019

3. Ordine di Roma (prot.n.PU 1056 2019 07 08 ORDARCRM)

- votazione Modifica Art. 9 del Codice deontologico. Mozione correlata all'oggetto in trattazione

4. Ordine di La Spezia (prot.n.3111/CM/03.1)

- Emendamento sulle Linee Guida per la formazione professionale obbligatoria – art. 9.

5. Federazione Architetti PPC Toscani /

- Emendamenti/ mozione Conferenza Nazionale Ordini 12 luglio 2019 – Formazione e art.9

6. Ordine di Salerno /

- Condivisione della mozione dell'Ordine degli Architetti di Roma – art.9



DEONTOLOGIA – ART. 9 DEL CODICE DEONTOLOGICO - MOZIONE 1 – VOTAZIONE 1

La votazione sulla modifica dell' art. 09 del codice deontologico sia ritirata e riproposta solo dopo l'acquisizione di altri pareri autorevoli di legali sul merito dell'applicabilità dell'art.09 del codice deontologico ai procedimenti disciplinari, che siano di conforto all'espressione della Conferenza degli ordini.



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE CONTINUO – STRUMENTI - MOZIONE 2 - VOTAZIONE 2 - EVIDENZIATA IN GIALLO LA MOZIONE APPROVATA

1. Realizzare ogni necessario aggiornamento alla piattaforma Im@teria, al fine dell'emissione di una Certificazione dell'Attività Formativa dell'iscritto annuale (con possibilità di report periodico trimestrale e semestrale), che consenta, oltre all'accertamento dell'adempimento formativo dell'anno in corso (20 CFP compresi 4 CFP in materie deontologiche) di evidenziare, anche la qualità della continuità formativa secondo le indicazioni specifiche dell'art.4 delle linee guida e nel contempo prevedere eventuali premialità da parte dell'Ordine territoriale;
2. Promuovere le dovute azioni, volte ad informare e approfondire nel dettaglio il merito della definizione di esercizio della professione di architetto, definendo, fin dalla revisione attuale delle linee guida, un elenco sistematico che indichi tutte le attività che, se pur non connesse con l'utilizzo obbligatorio del timbro professionale, richiedono le competenze e la necessità del titolo di architetto con connessa iscrizione all'albo.
3. Promuovere l'inserimento nelle disposizioni di legge relative alla materia edilizia per l'attività connessa ai titoli abilitativi, all'urbanistica e ai lavori pubblici per l'esercizio dei ruoli di RUP, progettista e DL interno o esterno alle amministrazioni; del requisito del corretto adempimento degli obblighi formativi con premialità per le attività di aggiornamento continuo nelle quantità individuate e raccomandate su base annuale secondo i regolamenti delle relative professioni.



1. Promuovere un'azione incisiva affinché normativamente sia resa obbligatoria l'iscrizione all'albo per i dipendenti pubblici a tempo indeterminato o determinato che rivestano ruoli tecnici in materia edilizia, urbanistica e lavori pubblici.
2. Mettere in atto tutti i dispositivi regolamentari nelle proprie disponibilità e possibilità onde legare l'assolvimento del numero minimo di CFP su base annuale all'esercizio della professione; qualora tale indirizzo non sia percorribile disciplinarmente con i dispositivi normativi interni, si impegnano a farsi parte diligente nel voler proporre a livello legislativo le opportune modifiche, che possano rendere possibile tale obiettivo (es. DPR 380 e D.Lgs. 50/2016 e smi);
3. La definizione di tali principi farà affidamento sul mantenimento delle azioni di verifica da parte degli Ordini che provvederanno comunque ad un controllo capillare dell'operato dei propri iscritti, ponendo in essere tutte le attività di verifica e segnalazione necessarie all'efficacia del provvedimento;
4. Eliminazione del semestre di ravvedimento operoso al fine di dare concreto valore alla gestione annuale dell'obbligo formativo con le relative e derivate azioni di controllo ed eventuali sanzioni;
5. per gli scopi di cui sopra, la piattaforma Im@teria dovrà essere opportunamente implementata, consentendo di certificare rapidamente, ed in modo univoco, il regolare status formativo dei singoli iscritti, attraverso automatismi e report periodici (trimestrali, semestrali ecc.) e in connessione con Albo Unico, generare una utile carriera formativa connessa con la consultazione dell'Albo.

DEONTOLOGIA – OSSERVAZIONE/MOZIONE 4 - VOTAZIONE 4

PROCEDURA:

Si propone di semplificare la procedura con la comparizione dell'iscritto all'udienza preliminare con rinuncia alla citazione per la seconda udienza e accettazione del giudizio immediato: facoltà del Consiglio di Disciplina di riconoscere una attenuante generica con conseguente riduzione della sanzione.

SISTEMA SANZIONATORIO:

Le ultime proposte di revisione dell'art. 9 del Codice Deontologico potrebbero essere semplificate con la previsione di un mero alleggerimento delle sanzioni che, anche all'esito dei procedimenti esperiti per il primo triennio formativo, appaiono assai severe. L'art. 9, co. 2 potrebbe diventare come segue:

La mancata acquisizione dei crediti formativi professionali (CFP) minimi nel triennio di riferimento comporta:

- la sanzione disciplinare della sospensione per giorni 15 nel caso di mancata acquisizione pari a 60 CFP;
- la sanzione disciplinare della censura in caso di mancata acquisizione di CFP compresa tra 7 e 54.
- la mancata acquisizione fino ad un massimo di 6 CFP per la prima volta comporta una lettera di ammonimento del Presidente del Consiglio di Disciplina senza l'avvio delle procedure disciplinari. La reiterata medesima mancanza di acquisizione fino a 6 CFP al termine dei trienni formativi successivi, seppur non immediatamente successivi, comporterà l'avvio delle procedure disciplinari con la possibilità per il Collegio di Disciplina di valutare la recidività della condotta ai fini dell'inasprimento della sanzione.

Si potrebbe anche prevedere una fattispecie di recidiva specifica: chi è stato censurato già per un triennio al secondo triennio in cui risulti nuovamente da censurare il Collegio di Disciplina irrognerà la sanzione della sospensione per 15 giorni.

SOSPENSIONI

INTERLOCUZIONE CON INARCASSA in merito alla cancellazione automatica in connessione alla sospensione dall'albo

1) ESONERO PER IL NON ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

Il tema non pare risolto in modo esaustivo soprattutto in merito a:

- ESONERO DEI DIPENDENTI PUBBLICI –

(esempi, non esaustivi, casistiche da chiarire):

- 1) coloro in possesso dei 3 requisiti richiesti perché di fatto non svolgono ruoli tecnici ma esclusivamente amministrativi o che non riguardano la loro abilitazione all'albo; 2) coloro che svolgono ruoli tecnici ma non firmano atti professionali (es: istruttori procedure edilizie, RUP, etc.) 3) coloro che firmano personalmente atti professionali solo per conto dell'Ente di appartenenza
- 4) coloro che svolgono attività attinente l'architettura ma che non necessitano l'iscrizione all'albo (redazione di studi di fattibilità (di ricerca), etc.

Occorre inserire - GIA' NEL TESTO NORMATIVO - le precisazioni riportate nei moduli facsimile di richiesta di esonero predisposti dal CNAPPC, ove è previsto per i dipendenti della P.A. il riferimento alla tipologia del ruolo svolto (amministrativo o tecnico o altro) al fine di chiarire, almeno in parte, se aventi titolo per la richiesta di esonero.

- POSSESSO DELLA PARTITA IVA/ ISCRIZIONE INARCASSA

senza svolgimento della professione dichiarabile, mantenuta ai soli fini pensionistici o per la conclusione di atti procedurali vari (es: fallimenti, etc.) o **per svolgimento di attività che non riguardano l'abilitazione all'albo** (designer, grafici, altro)

2) CFP PER DEONTOLOGIA

Nelle more della revisione del Regolamento e dell'approvazione del Ministero, si ribadisce la necessità di provvedere affinché sia possibile la riduzione CFP per deontologia da 12 a 4 triennali.

NORMATIVA - LINEE GUIDA ATTUATIVE - ADEGUAMENTO DEI REGOLAMENTI FRA PROFESSIONI TECNICHE

Necessario accelerare i processi con la Rete delle professioni per uniformare i diversi regolamenti delle varie categorie professionali (ingegneri/architetti/geometri...). (esempio: valorizzazione dell'attività professionale riconosciuta dagli ingegneri o limiti del riconoscimento dei cfp/ora imposto agli architetti e non alle altre categorie, procedure disciplinari.).

Conferenza Nazionale degli Ordini

Venerdì 12 e Sabato 13 Luglio 2019
presso Centro congressi Roma Eventi Trevi
(Piazza della Pilotta)
RESOCONTO SINTETICO

con il seguente **ORDINE DEL GIORNO:**

Venerdì 12 luglio

- Ore 9,00 Registrazione dei partecipanti
Ore 9,30 **Relazione del Presidente CNAPPC**
Ore 10,00 1° Punto o.d.g.
Modifiche art.9 Codice Deontologico ed entrata in vigore
Presentazione documenti
Dibattito
Votazioni
Ore 11,30 2° Punto o.d.g.
Modifiche Linee Guida e Regolamento Aggiornamento Professionale Continuo
Presentazione documenti
Dibattito
Votazioni
Ore 13,30 Pausa Pranzo
Ore 14,30 Ripresa Lavori
3° Punto o.d.g.
Bandi Tipo e Sblocca Cantieri
Presentazione
Intervengono: Donato Carlea, Presidente Consiglio Superiore Lavori Pubblici
Anna Casini, Presidente ITACA
Dibattito
4° Punto o.d.g.
Proposta Nuovo Testo Unico delle Costruzioni
Aggiornamenti
Dibattito
Ore 15,30 5° Punto o.d.g.
Riforma Ordinamento
Presentazione documenti
Dibattito
Ore 16,30 6° Punto o.d.g.
Aggiornamento Lavori Gruppi Operativi
 - *Linee Guida sull'Architettura*
 - *Agenda Urbana e Politiche Comunitarie*
 - *Consulenti Tecnici di Ufficio ed Attività Peritali*
 - *Università e Spazio Orientamento Architettura**Presentazione documenti*
Dibattito/Risultati/Proposte
Ore 18,00 *Varie ed eventuali*

Ore 18,30 *Chiusura Lavori*

Sabato 13 luglio

Ore 9,30 7° Punto o.d.g.

Proposta di Legge per l'Incentivazione dei Processi di Rigenerazione Urbana e Territoriale

Presentazione

Relazioni - Arch. Lorenzo Bellicini
- Dott. Tommaso Dal Bosco
- Prof. Giovanni Maria Flick
- Arch. Diego Zoppi
- Arch. Marisa Fantin
- Arch. Paolo Marcelli

Dibattito

Ore 13,30 *Chiusura Lavori*

Venerdì 12 luglio 2019

Alle ore 10.15 vi è l'apertura dei lavori

Alla Conferenza si sono registrati 198 colleghi.
Sono presenti 96 Ordini componenti effettivi della Conferenza.

Ufficio di Presidenza

Breve illustrazione sull'Ordine del giorno.

Tutti i documenti in trattazione sono consultabili sul sito all'indirizzo: <https://app.box.com/v/architetti>

Si comunica alla Conferenza che vi sono nuovi Presidenti. Si chiamano per una breve saluto:

- Raffaele Cecoro – Caserta
- Marco Giovanazzi – Trento

La Conferenza accoglie i nuovi Presidenti con un corale applauso.

Relazione del Presidente CNAPPC

Giuseppe Cappochin (Presidente CNAPPC)

Apri i lavori con la consueta relazione introduttiva sui temi previsti nell'ordine del giorno, sugli ultimi avvenimenti e sulle recenti attività del CNAPPC.

Tocca vari temi, tra cui sinteticamente:

- Gli esiti del Congresso e la cultura della Domanda
- Linee guida sull'Architettura
- Tema della rigenerazione
- Tema dell'Equo Compenso
- Il DM Sblocca Cantieri
- Concorsi e il concorso di Genova

- Lo stato della ricostruzione post terremoto
- Deontologia e commissione antimafia
- I temi della Conferenza odierna
- L'interrogazione parlamentare dell'on. Gasparri riferita alle procedure di selezione del dirigente della struttura del CNAPPC che si è conclusa senza nessun rilievo. Dà lettura integrale della risposta scritta del Ministero della Giustizia.

Dopo ampio applauso di solidarietà al Presidente e soddisfazione per l'esito positivo dell'interrogazione parlamentare, si passa alla trattazione dei punti all'Odg.

1° punto dell'Odg – Modifiche art.9 Codice Deontologico ed entrata in vigore

Illustrazione del Consigliere Nazionale Franco Frison del tema in trattazione e proposte derivanti dal lavoro del GdL, GO e condiviso in DCR e CNAPPC.

Ufficio di Presidenza

Premesso che i documenti posti in votazione sono archiviati e consultabili in apposita sezione del sito del CNAPPC e fanno parte integrante del presente resoconto anche se non allegati materialmente, come fanno parte anche i testi delle varie votazioni che sono stati preparati dall'UdP, proiettati in sala prima di ogni votazione e per comodità di lettura di seguito allegati.

In seguito all'invio, nei termini di regolamento, del documento da votare riguardo al punto dell'Odg, sono arrivati sia emendamenti che mozioni.

Si precisa che gli emendamenti dal punto di vista dei contenuti sono tutti ammissibili, però sono tutti stati formulati, per tempi e numero di sottoscrittori, non nel rispetto del regolamento.

Si precisa invece che le mozioni sono sempre ammissibili e votabili. Gli emendamenti propongono la modifica del testo in trattazione e devono pervenire entro 7gg e firmati almeno da undici componenti della Conferenza. Le mozioni hanno come effetto: o la modifica all'Odg, o di fornire indirizzi al Cnappc.

L'UdP, sulla trattazione degli emendamenti, ha deciso di rimettere la decisione alla Conferenza di esprimersi nel merito.

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole alla *discussione e votazione degli emendamenti* anche se non presentati conformemente al regolamento, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi, presenti in aula in numero legale per le votazioni.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 57

Contrari 24

Astenuti 0

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è favorevole alla discussione e votazione degli emendamenti.

Preliminare all'inizio delle votazioni degli emendamenti si pone a dibattito e votazione una mozione fatta pervenire dall'Ordine di Roma che incide sull'Odg e l'andamento dei lavori.

Flavio Mangione (Presidente Ordine di Roma) ne illustra i contenuti.
Franco Frison (CNAPPC) da opportuni chiarimenti.

Vi sono poi gli interventi di:
Patrizia Stranieri (OAPPC Lucca)
Flavio Mangione (OAPPC Roma)
Pasquale Caprio (OAPPC Salerno)
Daniele Pezzali (OAPPC Parma)

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole alla *mozione presentata dall'OAPPC di Roma*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 20

Contrari 62

Astenuti 4

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è contraria alla mozione che è quindi respinta.

Si passa a votare gli emendamenti pervenuti, secondo l'ordine predisposto dall'UdP che prevede di votare prima il testo che è più "lontano" dal testo da emendare e via via quelli il cui contenuto è più "prossimo" al testo proposto dal documento. Vengono proiettati i testi dei differenti emendamenti e si procede con le singole votazioni.

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole *all'emendamento n.1 oggetto della 1^ votazione*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 11

Contrari 66

Astenuti 10

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è contraria all'emendamento che è quindi respinto.

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole *all'emendamento n.2 oggetto della 2^ votazione*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 27
Contrari 44
Astenuiti 13

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è contraria all'emendamento che è quindi respinto.

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole *all'emendamento n.3 oggetto della 3^ votazione*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 68
Contrari 1
Astenuiti 7

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è contraria all'emendamento che è quindi respinto.

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole *all'emendamento n.2 oggetto della 5^ votazione*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 25
Contrari 59
Astenuiti 6

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è contraria all'emendamento che è quindi respinto.

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole *all'emendamento n.2 oggetto della 6^ votazione*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 57
Contrari 13
Astenuiti 13

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è favorevole al testo proposto che è quindi accolto.

A questo punto l'arch. Franco Frison (CNAPPC) illustra le problematiche relative all'entrata in vigore, che può essere nel triennio in corso, in quanto prevede provvedimenti meno restrittivi, oppure dal 1 luglio 2020 allo scadere dei sei mesi per il ravvedimento operoso previsto dall'attuale normativa. Si precisa che nel

primo caso si applicherà anche a tutti i procedimenti riferiti al primo triennio che ancora devono essere conclusi.

In merito intervengono:

Leo De Finis (OAPPC Matera)

Christian Rocchi (OAPPC Roma)

Anna Buzzacchi (OAPPC Venezia)

Franco Frison (CNAPPC)

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole *all'entrata in vigore dal 1 luglio 2020*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 70

Contrari 9

Astenuti 6

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è favorevole alla proposta che è quindi accolta.

2° punto OdG: *Modifiche Linee Guida e Regolamento Aggiornamento Professionale Continuo*

Illustrazione del Consigliere Nazionale Ilaria Becco del tema in trattazione e proposte derivanti dal lavoro del GdL, GO e condiviso in DCR e CNAPPC.

Si passa a votare gli emendamenti pervenuti, secondo l'ordine predisposto dall'UdP che prevede di votare prima il testo che è più "lontano" dal testo da emendare e via via quelli il cui contenuto è più "prossimo" al testo proposto dal documento. Vengono proiettati i testi dei differenti emendamenti e si procede con le singole votazioni.

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole *all'emendamento n.1 oggetto della 1^ votazione*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 60

Contrari 7

Astenuti 2

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è favorevole all'emendamento che è quindi accolto.

La votazione n.2 risulta superflua.

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole *all'emendamento n.1 oggetto della 3^ votazione*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 32

Contrari 42

Astenuti 1

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è contraria all'emendamento che è quindi respinto.

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole *all'emendamento n.1 oggetto della 4^ votazione*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 58

Contrari 17

Astenuti 0

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è favorevole all'emendamento che è quindi accolto.

Essendo accolto non si procede con la votazione n.5

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole *all'emendamento n.1 oggetto della 6^ votazione*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 45

Contrari 35

Astenuti 5

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è favorevole all'emendamento che è quindi accolto.

Essendo accolto non si procede con la votazione n.7

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole *all'emendamento n.2 oggetto della 8^ votazione*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 12

Contrari 66

Astenuti 6

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è contraria all'emendamento che è quindi respinto.

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole *all'emendamento n.2 oggetto della 9^ votazione*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 75

Contrari 1

Astenuti 2

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è favorevole all'emendamento che è quindi accolto.

L'Ufficio di Presidenza chiede all'arch. Daniele Pezzali per la Federazione Emilia Romagna di illustrare *l'emendamento n.2 oggetto della 10^ votazione*, in quanto non del tutto chiaro.

Il Consigliere Nazionale Ilaria Becco da alcuni chiarimenti da cui emerge che l'emendamento non è accoglibile e viene ritirato.

Vengono illustrate le due mozioni proposte da parte della Federazione Emilia Romagna e Ordine APPC di Torino. Da parte di Daniele Pezzali e Massimo Giuntoli si illustrano le mozioni e i sottopunti ivi espressi.

Avendo già sfiorato ampiamente i tempi si procede con la pausa pranzo, evidenziando che alla ripresa si tratterà il punto all'Odg con gli ospiti, per poi riprendere la trattazione del punto n.2 dell'Odg successivamente.

Alle 14.00, si procede con la pausa pranzo , si aggiornano i lavori al pomeriggio.

Si riprendono i lavori alle 15.00

3° punto OdG: *Bandi Tipo e Sblocca Cantieri*

Rino La Mendola (CNAPPC)

Presenta con delle slides le modifiche del Dlgs 50/2016, i bandi tipo e vari argomenti sui LLPP.

Intervengono:

Giuseppe Rizzuto (Direttore di ITACA)

Illustra l'attività di ITACA: nato nel 1996, per impulso delle Regioni italiane, con la denominazione "Istituto per la trasparenza, l'aggiornamento e la certificazione degli appalti", l'Istituto ITACA è un'associazione di tipo federale con obiettivo quello di attivare azioni ed iniziative condivise dal sistema regionale al fine di promuovere e garantire un efficace coordinamento tecnico tra le stesse Regioni e province autonome, così da assicurare anche il miglior raccordo con le istituzioni statali, enti locali e operatori del settore.

Rimane a disposizione per una collaborazione fattiva ed entro il prossimo mese di ottobre ITACA proporrà alla Conferenza Stato-Regioni i bandi-tipo per i concorsi di progettazione e per gli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria ai liberi professionisti.

Donato Carlea (Presidente Consiglio Superiore dei LL.PP.)

Il Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, Donato Carlea, che ha ribadito l'importanza della centralità del progetto e ha stigmatizzato procedure come l'appalto integrato che consentono l'affidamento dei lavori in mancanza di un progetto esecutivo.

Rino La Mendola trae poi delle conclusioni in cui ringraziando gli ospiti si complimenta per le considerazioni espresse.

2° punto OdG: *Modifiche Linee Guida e Regolamento Aggiornamento Professionale Continuo*

Si riprende con il 2° punto all'Odg.

Vi è un intervento con chiarimenti da parte del rappresentante dell'Emilia Romagna sui contenuti della mozione e si procede alla votazione della mozione stessa nella sua interezza.

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole *alla mozione presentata dall'E.R.*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 50

Contrari 8

Astenuti 14

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è favorevole alla mozione che è quindi accolta.

A questo punto si invita il Presidente Giuntoli a chiarire i contenuti della mozione presentata dall'OAPPC di Torino. Giuntoli chiede che vengano messe ai voti due mozioni che siano da linee d'indirizzo per i futuri lavori del CNAPPC anche di revisione del regolamento per l'aggiornamento professionale.

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole alla proposta che prevede una *riduzione da 12 a 4 CFP ordinistici per il triennio*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 41

Contrari 30

Astenuti 5

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è favorevole alla mozione che è quindi accolta.

L'Ufficio di Presidenza chiede alla CNO chi è favorevole alla proposta che prevede che le *precisazioni previste nei fac simili siano contenute anche nelle linee guida*, in forma palese, per alzata dei cartellini verdi rilasciati ai componenti effettivi.

Si invita ad alzare il cartellino verde in segno di manifestazione della propria volontà.

Esito delle tre votazioni:

Favorevoli 72

Contrari 3

Astenuti 3

Si prende atto che la Conferenza a maggioranza è favorevole alla mozione che è quindi accolta.

Si passa al successivo punto all'Odg.

4° punto OdG: Proposta Nuovo Testo Unico delle Costruzioni

Fabrizio Pistolesi (CNAPPC)

Illustra l'iter che ha portato al tavolo congiunto per la riscrittura del D.Lgs 380/01 che diverrà il nuovo "Testo Unico delle Costruzioni". Proietta delle slides evidenziando i punti salienti.

Prendono la parola:

Paolo Marcelli (Forlì Cesena)

Vittorio Lanciani (Macerata)

Antonello Longo (Messina)

Pino Macrì (Catanzaro)

Tommaso Moreschi (Ancona)

Marcello Rossi (Milano)

Sinteticamente:

- Presto la Federazione Emilia Romagna invierà un documento sul tema;
- Perplessità: trattare la nostra formazione in una legge dello stato che riguarda l'edilizia sembra una complicazione;
- Bisogna fare chiarezza tra dipendente pubblico ed esercizio della professione;
- Bisogna fare chiarezza sulle competenze;
- Nella revisione del D.Lgs 380/01 bisogna che sia inserita la norma sulla certezza dei pagamenti;
- Verrà inviato a Fabrizio Pistolesi un documento di principi preparato dagli architetti siciliani;
- Si evidenzia come le autocertificazioni sono troppe con troppe responsabilità dei professionisti;
- Bisogna introdurre un quadro efficace sulle tolleranze e variazioni non essenziali sanabili;
- Si evidenziano i problemi legati alla doppia conformità;
- Vi sono anche dei dubbi sull'opportunità di inserire nel testo la certezza dei pagamenti su di un testo unico dell'edilizia.

5° Punto OdG: Riforma Ordinamento

Arturo Giusti (UdP)

Scusa l'assenza del Consigliere Nazionale Massimo Crusi che è stato costretto ad un rientro a casa per un grave problema familiare e illustra il percorso e lo stato dei lavori riguardo la riscrittura dell'ordinamento. Prende la parola Daniele Menichini (Federazione Toscana) che chiede venga stabilita bene la natura dell'attività dell'architetto su cui vogliamo confrontarci: Servizi o prestazioni Intellettuali.

6° Punto OdG: *Aggiornamento Lavori Gruppi Operativi*

- *Linee Guida sull'Architettura*
- *Agenda Urbana e Politiche Comunitarie*
- *Consulenti Tecnici di Ufficio ed Attività Peritali*
- *Università e Spazio Orientamento Architettura*

Linee Guida sull'Architettura

Alessandra Ferrari (CNAPPC)

Si comunica che attualmente lo sviluppo del testo delle L.G., come anticipato dal presidente, è riservato e non divulgabile su esplicita richiesta del ministero.

Da comunicazione del bando del Premio Architetto dell'anno 2019, bisogna candidarsi entro fine mese.

Agenda Urbana e Politiche Comunitarie

Patrizia Stranieri (Gruppo Operativo)

Con delle slides illustra l'attività in corso.

Lilia Cannarella (CNAPPC)

Con delle slides illustra un questionario che sarà inviato agli Ordini.

Consulenti Tecnici di Ufficio ed Attività Peritali

Carlo Lanza (Gruppo Operativo)

Con delle slides illustra l'attività del gruppo Operativo e gli obiettivi prefissati. Si stanno facendo riunioni congiunte tra gruppo e RPT per raggiungere obiettivi condivisi. Tutto il materiale e i documenti sono caricati sul Cloud.

Università e Spazio Orientamento Architettura

Marcello Rossi e Fabiola De Battista (Gruppo Operativo)

Viene comunicato quanto già anticipato dal Presidente Cappochin, cioè dell'importanza di partecipare a un seminario, il 26 luglio p.v., sull'alternanza scuola lavoro coordinata con l'attività ordinistica.

Illustrano: l'attività del Gruppo Operativo e gli obiettivi prefissati, il progetto dei tirocini, un esempio di portfolio.

Non vi sono interventi.

Essendo già ampiamente superato l'orario di termine dei lavori, si stabilisce che le varie ed eventuali verranno trattate in apertura della successiva giornata.

Sabato 13 luglio 2019

Alle ore 09.40 vi è l'apertura dei lavori

Alla Conferenza si sono registrati 109 colleghi.
Sono presenti 61 Ordini componenti effettivi della Conferenza.

Ufficio di Presidenza

Breve illustrazione sull'Ordine del giorno.
Comunica che verrà trattato l'argomento delle Varie ed eventuali per cui non c'è stato tempo ieri.

Varie ed eventuali

Interviene Piergiorgio Giannelli, presidente dell'OAPPC di Bologna, che illustra il bilancio sociale redatto dal suo Ordine e di cui una copia cartacea è stata distribuita ieri ai presenti.

7° Punto OdG: *Proposta di Legge per l'Incentivazione dei Processi di Rigenerazione Urbana e Territoriale*

Giuseppe Cappochin (CNAPPC)

Fa una sintesi della proficua giornata di ieri e una introduzione della giornata odierna. Ringrazia e saluta gli ospiti presenti.

Si procede con l'avvio dei lavori.

Arch. Lorenzo Bellicini

Con delle slides illustra il report: Italia paese a tempo

Dott. Tommaso Dal Bosco

Relazione su patrimonio pubblico, investimenti e politiche locali.

Prof. Giovanni Maria Flick

Illustra ampia relazione sulla rigenerazione delle città, dei territori, dell'architetto.

Arch. Diego Zoppi

Con delle slides illustra lo stato della proposta per le città e territori e la loro rigenerazione.

Arch. Marisa Fantin

Relazione sul sistema della città pubblica e i percorsi decisionali.

Arch. Paolo Marcelli

Intervento su strategie e coerenza degli strumenti di facilitazione.

L'UdP chiede se vi sono interventi. La CNO ritenendo più che esaustive le relazioni dei relatori non ritiene di intervenire.

Chiusura lavori

A cura dell'Ufficio di Presidenza ringraziare tutti e illustrare i prossimi appuntamenti che ci aspettano. E' prevista una Delegazione Consultiva Regionale, il 25 luglio, in cui si imposterà il programma delle attività autunnali.

Alle 13.30 si aggiorna la riunione.

La registrazione completa della Conferenza sarà disponibile sul sito del CNAPPC. Le password per la visualizzazione sono:

12 mattina CNO120719M

12 pomeriggio CNO120719P

13 mattina CNO130719M

Allegati i testi delle votazioni, proiettati in aula, con evidenziato in giallo il contenuto approvato:

Allegato 1 – Emendamenti art.9

Allegato 2 – Emendamenti Linee Guida

Allegato 3 – Mozioni